

cioè che potevano considerarsi le più eque e le più conducevili al fine, si accettavano, pur di ricondurre la tranquillità.

Se questa è la situazione, io vorrei pregare tutti i colleghi di mettersi d'accordo in una formula che, sia pure con tutte le cautele necessarie, contemperasse le diverse necessità.

PRESIDENTE. Vuol dare il suo avviso, onorevole relatore?

DRAGO, *relatore*. Tutte le concessioni previste da questo disegno di legge sono concessioni che si fanno in seguito a una istruttoria.

Non è ammissibile che in materia di diritto transitorio saltiamo a piè pari quella parte dell'istruttoria che mira al riconoscimento dei requisiti essenziali. Possiamo saltare tutto quanto investe il merito della concessione, ma tutto quanto riguarda i requisiti dell'oggetto e del soggetto della concessione devono essere riconosciuti.

Io credo che si potrebbe uscire dal groviglio, trasformando questa materia di diritti in materia di facoltà.

Io posso pure accettare la primitiva formula dell'onorevole Modigliani, e non c'è più luogo a gravigli.

Quando non vi è un diritto assoluto da parte degli occupanti, e quindi sia accertato che gli occupanti sono barbieri o fiumaioli invece che coltivatori diretti, allora sappiamo che questi non avranno il puro e semplice diritto di continuare l'occupazione una volta che vi sia un minimo di istruttoria da parte dell'autorità competente.

Quando, per esempio, questa riconoscerà che si tratta di cooperative preesistenti al 1920...

MODIGLIANI. Ma perchè preesistenti, se l'hanno fatto allora?

DRAGO, *relatore*. Di cooperative autentiche nell'autunno del 1920 non ve ne sono state.

MODIGLIANI. Ma non c'è solo la Sicilia!

DRAGO, *relatore*. Perciò io dico: parliamo di facoltà e non di diritti. L'onorevole Modigliani riconoscerà per lo meno la bontà del fine a cui miro.

MODIGLIANI. Ma lei lo sta sciupando, lo demolisce.

DRAGO, *relatore*. Io credo che mettendo la formula « potranno essere conceduti », usciremo dall'imbarazzo.

MODIGLIANI. E chi decide?

DRAGO, *relatore*. Il Ministero, sotto la sua responsabilità politica. Si tratta di una materia abbastanza grave.

ABISSO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ABISSO. Ritengo che la proposta Modigliani possa essere accettata, e prego l'onorevole Drago di non insistere nella sua opposizione. In fondo non si viene a pregiudicare niente. Si tratta di mantenere uno stato di fatto.

Queste cooperative sono in possesso dei terreni, e la nostra disposizione non pregiudica nulla.

La questione dell'espropriazione definitiva viene deferita al Ministero, che l'esamina nei riguardi delle altre cooperative. A questo proposito c'è la proposta dell'onorevole Giuffrida.

Io non credo che l'opposizione del collega Drago abbia ragione di essere, e lo pregherei di non insistere.

DRAGO, *relatore*. Non insisto ed accetto la formula dell'onorevole Costa, ma sono lieto che si sia fatta questa discussione perchè ne rimanga traccia e riaffermo che il criterio della vigilanza è assolutamente necessario.

PRESIDENTE. E sull'ultimo comma, onorevole Drago?

DRAGO, *relatore*. Dell'ultimo comma non accetto la parte che comincia « se risulti, ecc. », perchè mi sembra insufficiente. Bisogna intendersi infatti: che cosa significa « lodevolmente? »

È una parola generica che non risponde a nessun criterio preciso.

Le opere che i nostri coltivatori hanno fatto sono opere di scolo, drenaggio, ecc.

MODIGLIANI. Sta bene, sta bene.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, ma allora quale formula propone?

DRAGO, *relatore*. Propongo che si dica « si sia iniziata la trasformazione colturale ».

ALDISIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALDISIO. A me sembra necessario introdurre un termine, diversamente le cooperative finirebbero col restare in perpetuo su questi terreni senza l'obbligo di presentare nè le domande di espropriazione e di utenza a miglìoria, ecc. e senza presentare il piano di bonificazione.

Non so se dovrò rinunciare al mio emendamento, ma pregherei intanto l'onorevole Costa di introdurre nel suo emendamento un termine per stabilire i limiti entro cui